



Wortprotokoll

Der 233. Sitzung vom 12. November 1993

Resoconto integrale

della seduta n. 233 del 12 novembre 1993

X. Legislatur
X. Legislatura
1988 - 1993



**CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG**

SEDUTA 233. SITZUNG

12.11.1993

INDICE

Disegno di legge provinciale n. 220/93: "Modifiche alla legge provinciale 1 giugno 1983, n. 13: Promozione del Servizio-Giovani nella Provincia di Bolzano" – (continuazione). pag. 3

Disegno di legge provinciale n. 237/93: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994 e per il triennio 1994-1996 (legge finanziaria 1994)" e

Disegno di legge provinciale n. 238/93: "Bilancio di previsione della provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale 1994-1996" – (continuazione).
. pag. 26

INHALTSVERZEICHNIS

Landesgesetzentwurf Nr. 220/93: "Änderungen zum Landesgesetz vom 1. Juni 1983, Nr. 13: Förderung der Jugendarbeit in der Provinz Bozen" – (Fortsetzung).Seite 3

Landesgesetzentwurf Nr. 237/93: "Bestimmungen über das Erstellen des Haushaltes für das Finanzjahr 1994 und für den Dreijahreszeitraum 1994-1996 (Finanzgesetz 1994)" und

Landesgesetzentwurf Nr. 238/93: "Haushaltsvoranschlag der autonomen Provinz Bozen für das Finanzjahr 1994 und mehrjähriger Haushalt 1994-1996" – (Fortsetzung).
. Seite 26

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE:

PROF. ROMANO VIOLA

VORSITZ DES PRÄSIDENTEN:

ORE 10.09 UHR

(Appello nominale - Namensaufruf)

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

Prego dare lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

BERTOLINI (Sekretär - GAF-GVA): *(Verliest das Sitzungsprotokoll - legge il processo verbale)*

PRESIDENTE: Ci sono osservazioni al verbale? Nessuna. Il verbale è approvato.

Comunicazioni della Presidenza:

Sono state presentate le seguenti interrogazioni: Interrogazione n. 2381/93 (Holzmann/Bolzonello), riguardante la situazione peggiorativa per dei dipendenti provinciali a causa della legge finanziaria del 10.9.1993; interrogazione n. 2382/93 (Holzmann/Bolzonello), riguardante la manipolazione di dati riservati ai fini elettorali; interrogazione n. 2383/93 (Peterlini), riguardante il contributo per pendolari a impiegati pubblici statali e provinciali; interrogazione n. 2384/93 (Holzmann/Bolzonello), riguardante la risposta all'interrogazione sull'utilizzo dei fondi di rappresentanza del Presidente del Consiglio provinciale; interrogazione n. 2385/93 (Holzmann/Bolzonello), riguardante i criteri di gestione della formazione professionale; interrogazione n. 2386/93 (Holzmann/Bolzonello), riguardante chiarimenti su varie spese effettuate dall'Ente Autonomo Fiera di Bolzano.

Ha ricevuto risposta scritta la seguente interrogazione: interrogazione n. 2281/93 (Viola), riguardante la SS-12.

Per la seduta odierna si sono giustificati i consiglieri Brugger, Feichter (matt.giust.), Montali (matt.ingiust.), Oberhauser (ingiust.) e Pahl (matt.ingiust.) e gli assessori Hosp (pom.ingiust.), Mayr (pom.ingiust.) e Sfondrini (ingiust.).

Punto 67) dell'ordine del giorno: *Disegno di legge provinciale n. 220/93: "Modifiche alla legge provinciale 1 giugno 1983, n. 13: Promozione del Servizio-Giovani nella Provincia di Bolzano"* (continuazione).

Punkt 67) der Tagesordnung: *Landesgesetzentwurf Nr. 220/93: “Änderungen zum Landesgesetz vom 1. Juni 1983, Nr. 13: Förderung der Jugendarbeit in der Provinz Bozen”* (Fortsetzung).

Nella seduta di ieri eravamo rimasti alla votazione sull'articolo 3, dove era mancato il numero legale. Ripetiamo quindi la votazione.

KLOTZ (UFS): Ich ersuche um Feststellung der Beschlußfähigkeit.

PRESIDENTE: Va bene. Prego uno dei segretari questori di contare: approvato all'unanimità con 21 voti favorevoli.

Art. 4

1. Il comma 3 dell'articolo 7 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

“3. I centri ed i punti di incontro per giovani, realizzati con finanziamenti ai sensi della presente legge, sono gestiti da organizzazioni che dispongano dei requisiti di cui all'articolo 9. Gli enti finanziatori hanno diritto a designare un loro rappresentante nell'organo esecutivo dell'organizzazione, con voto consultivo. La maggioranza dei componenti dell'organo esecutivo dell'organizzazione è costituita, di norma, da giovani di età non inferiore a diciotto e non superiore a trenta anni. Nel regolamento di gestione della struttura deve, comunque, essere garantita la partecipazione e la corresponsabilità dei giovani.”

1. Artikel 7 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

“3. Jugendzentren und -treffpunkte, deren Aufbau im Sinne dieses Gesetzes gefördert wurde, die über die in Artikel 9 genannten Eigenschaften verfügen. Die finanzierenden Körperschaften sind befugt, einen Vertreter mit beratender Stimme für die Leitungsgremien der Organisationen namhaft zu machen. Die Mehrheit der Mitglieder des Leitungsgremiums der Organisation setzt sich grundsätzlich aus Jugendlichen im Alter von mindestens achtzehn und höchstens dreißig Jahren zusammen. In der Geschäftsordnung der Einrichtung müssen die Mitverantwortung und Mitbestimmung der jungen Menschen festgehalten werden.”

Chi chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 2 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Art. 5

1. L'articolo 9 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

“Art. 9 (Finanziamenti in favore delle organizzazioni del servizio-giovani) 1. Sono considerate organizzazioni del servizio-giovani ai sensi della presente legge:

a) le associazioni cui appartengono prevalentemente giovani di età non superiore a trenta anni;

b) le associazioni, le fondazioni e le altre organizzazioni private che si occupano in modo continuativo, a fini pedagogici, di ragazzi e giovani, nel rispetto dei principi contenuti nella presente legge.

2. La Provincia può concedere alle organizzazioni di cui al comma 1 finanziamenti sugli investimenti e sulle spese correnti previsti dall'articolo 5, comma 1, qualora posseggano i seguenti requisiti:

a) abbiano la sede o, comunque, dispongano di una struttura organizzativa e svolgano attività nella provincia di Bolzano;

b) nel loro statuto, negli obiettivi e nella rispettiva attività realizzino i principi del servizio- giovani ai sensi della presente legge ed offrano garanzie di continuità;

c) non abbiano scopi di lucro.

3. Enti pubblici e privati possono accedere ai finanziamenti previsti dalla presente legge ai soli fini di cui alle lettere a) e b) del comma 4.

4. Possono essere erogati finanziamenti:

a) per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento delle strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);

b) per la manutenzione delle strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), per l'acquisto e la manutenzione di arredi, attrezzature ed altri mezzi necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente legge;

c) per la conduzione e la gestione delle strutture, nonché l'acquisto di strumenti didattici, culturali e formativi;

d) a fronte delle spese per compensi, stipendi, rimborsi ed oneri riflessi per personale dipendente, per rimborsi spese, assicurazioni, oneri riflessi per personale volontario, per rimborsi ai componenti degli organi dell'associazione, ai componenti di gruppi di lavoro e di progetto;

e) per le attività e le iniziative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente legge nell'ambito dei settori indicati nell'articolo 4.

5. La Giunta provinciale può subordinare la liquidazione di finanziamenti erogati per gli scopi di cui alla lettera a) del comma 4, alla stipulazione con l'organizzazione o l'ente proprietario di una convenzione che regoli la destinazione e l'uso delle strutture medesime. Il vincolo di destinazione non può avere durata inferiore a dieci e superiore a trenta anni di effettivo utilizzo della struttura per gli scopi indicati nella convenzione. La decorrenza della durata del vincolo è concordata fra le parti.

6. I mutamenti di destinazione e d'uso o l'alienazione di strutture vincolate ai sensi del comma 5 possono aver luogo, prima della scadenza della durata del vincolo, solo previa autorizzazione della Giunta provinciale. Il vincolo di destinazione è annotato nel libro fondiario, a richiesta del Presidente della Giunta provinciale.

7. La Giunta provinciale può subordinare l'erogazione e la liquidazione dei finanziamenti concessi dalla Provincia alla dimostrazione che parte degli oneri sono sostenuti dalle organizzazioni beneficiarie con mezzi propri o entrate diverse dal finanziamento provinciale, avuto riguardo alle finalità e agli obiettivi d'interesse collettivo che si intendono perseguire."

1. Artikel 9 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:
"Art. 9 (Beiträge zugunsten der Träger der Jugendarbeit) 1. Träger der Jugendarbeit im Sinne dieses Gesetzes sind:

a) Vereinigungen, denen vorwiegend junge Menschen bis zum dreißigsten Lebensjahr angehören,

b) Vereinigungen, Stiftungen und andere private Einrichtungen, die kontinuierlich Kinder und Jugendliche im Sinne dieses Gesetzes pädagogisch betreuen.

2. Das Land kann den in Absatz 1 genannten Organisationen Beiträge für Investitionen und laufende Ausgaben gemäß Artikel 5 Absatz 1 gewähren, sofern sie:

a) ihren Sitz in Südtirol haben oder dort über eine Struktur verfügen und tätig sind;

b) in Satzung, Zielsetzung und Tätigkeit die Grundsätze der Jugendarbeit im Sinne dieses Gesetzes befolgen und Dauerhaftigkeit gewährleisten;

c) keine Gewinnabsicht haben.

3. Öffentliche und private Einrichtungen können nur Beiträge im Sinne dieses Gesetzes beanspruchen, wenn sie dem Zweck laut Absatz 4 Buchstaben a) und b) entsprechen.

4. Es können Beiträge vergeben werden:

a) für den Kauf sowie die Neu-, Um- und Erweiterungsbauten von Infrastrukturen laut Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe a);

b) für die Instandhaltung der Strukturen im Sinne von Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe a) sowie für den Ankauf und die Instandhaltung von Einrichtung, Ausstattung und anderen Gütern, die zur Erreichung der Ziele im Sinne dieses Gesetzes beitragen;

c) für die Führung der Einrichtung sowie den Ankauf von didaktischen, kulturellen und bildenden Hilfsmitteln;

d) zur Deckung der Ausgaben für Löhne, Gehälter und Vergütungen für das Personal, für Spesenrückvergütungen und Versicherungen für ehrenamtliche Mitarbeiter und für Vergütungen für Mitglieder von Leitungsgremien, Arbeits- und Projektgruppen;

e) für Tätigkeiten und Initiativen, die in den von Artikel 4 genannten Bereichen zur Erreichung der Ziele im Sinne dieses Gesetzes beitragen.

5. Die Landesregierung kann die Ausschüttung der für die Ziele laut Absatz 4 Buchstabe a) zugewiesenen finanziellen Mittel vom Abschluß einer Vereinbarung mit der Organisation oder der Körperschaft bzw. Anstalt, die Eigentümerin der Einrichtung ist, abhängig machen. Diese soll die Zweckbestimmung und Benützung der betreffenden Struktur regeln. Die Dauer der Zweckbindung darf nicht unter zehn und nicht über dreißig Jahren effektiver Nutzung der Strukturen für die in dieser Vereinbarung angeführten Ziele liegen. Die Fälligkeit wird unter den Vertragspartnern vereinbart.

6. Die Änderung der Zweckbestimmung oder die Veräußerung von Strukturen, die im Sinne von Absatz 5 zweckgebunden sind, kann vor Fälligkeit der Zweckbindung nur mittels Ermächtigung der Landesregierung vorgenommen werden. Die Zweckbindung wird auf Antrag des Landeshauptmannes im Grundbuch angemerkt.

7. Die Landesregierung kann für die Zuweisung und Auszahlung der Landesbeiträge einen Nachweis darüber verlangen, daß ein Teil der Kosten von den Trägern der Jugendarbeit mit eigenen Mitteln oder Einnahmen abgedeckt wird, die nicht aus Landesbeiträgen stammen, wobei sie die jeweils vorgegebene Zweckbestimmung und Zielsetzung im Interesse der Allgemeinheit berücksichtigt."

Ha chiesto la parola il consigliere Benedikter, ne ha facoltà.

BENEDIKTER (UFS): Gestern hat man gesagt, daß es ein Amt für Sprachangelegenheiten gibt, welches gewährleistet, daß der deutsche Text nicht nur dem italienischen, sondern auch dem deutschen Sprachgebrauch entspricht. Hier werden die Wörter “organizzazioni private” mit den Wörtern “private Einrichtungen” übersetzt. Das stimmt nicht, denn die Einrichtung ist laut deutschem Sprachgebrauch kein Rechtssubjekt. Auch die Wörter “enti” und “strutture” werden mit dem Wort “Einrichtungen” übersetzt. Eine Einrichtung ist also eine Organisation, eine Körperschaft und auch eine Struktur. Für meine Begriffe ist das rechtlich, aber auch sprachlich gesehen nicht richtig. Das Wort “organizzazione” ist mit dem deutschen Wort “Organisation” zu übersetzen, das im Deutschen ja schon längst eingeführt worden ist. Das Wort “enti” ist mit dem Wort “Körperschaften” zu übersetzen. Das Wort “strutture” ist mit dem Wort “Strukturen” zu übersetzen. Im italienischen Text ist von der “conduzione e gestione delle strutture” die Rede. Im deutschen Text wird dafür das Wort “Führung” verwendet, was doch keinem ordentlichen Sprachgebrauch entspricht. Im fünften Absatz steht im italienischen Text “organizzazione e ente proprietario”. Im deutschen Text ist von “Körperschaft” und “Anstalt” die Rede. Ich habe in Schlanders den Kindergarten besucht. Anfang der 20-er Jahre hat man gesagt: “Wir gehen in die Anstalt.” Damals war das aber natürlich ganz etwas anderes.

Nun zur Sache selbst. Im siebten Absatz steht folgendes: *“Die Landesregierung kann für die Zuweisung und Auszahlung der Landesbeiträge einen Nachweis darüber verlangen, daß ein Teil der Kosten von den Trägern der Jugendarbeit mit eigenen Mitteln oder Einnahmen abgedeckt wird, die nicht aus Landesbeiträgen stammen.”* Wenn das Land Beiträge vergibt, setzt man sowieso voraus, daß das Ganze mehr kostet, als der Beitrag ausmacht. Ansonsten wäre es kein Beitrag, sondern eine Ausgabendeckung von seiten des Landes. Im italienischen Text ist von “finanziamento” die Rede, was eher dem Tatbestand entspricht. Also, der Beitrag kann die gesamten Kosten decken, wobei die Landesregierung die jeweils vorgegebene Zweckbestimmung und Zielsetzung im Interesse der Allgemeinheit berücksichtigt. Was soll das bedeuten? Der Beitrag kann also je nach Zweckbestimmung und Zielsetzung kostendeckend sein oder auch nur als echter Beitrag vergeben werden? Es ist wichtig, daß das einwandfrei geregelt wird, denn ansonsten könnte es so ausgelegt werden, daß es im freien Ermessen der Landesverwaltung oder des zuständigen Assessors ist, den Beitrag kostendeckend zu vergeben oder nicht, je nachdem, ob die Tätigkeit politisch zu Gesichte steht oder nicht. Deshalb sollte es keinen zu großen politischen Ermessensspielraum geben. Jede Organisation, die etwas Nützliches und Sinnvolles für die Jugend macht, sollte berücksichtigt werden, und zwar unabhängig davon, ob sie politisch so oder so ausgerichtet ist.

KLOTZ (UFS): Bereits bei der Behandlung dieses Gesetzentwurfes in der ersten Gesetzgebungskommission hatte ich mich ganz entschieden gegen Punkt a) des Absatzes 2 dieses Artikels ausgesprochen. Dort steht, daß das Land jene Organisationen fördert, die ihren Sitz in Südtirol haben oder dort über eine Struktur verfügen und tätig sind. Ich bin der Meinung, daß das nicht angeht, denn so wird das Ganze unkontrollierbar und kann auch sehr ungerecht werden. Nehmen wir beispielsweise eine Pfadfinderorganisation her, die italienweit besteht und bereits mit Staatsmitteln entsprechend gefördert wird. Dieselbe kann aufgrund dieses Artikels in den vollen Genuß von Landesmitteln kommen, so wie alle Jugendverbände und alle Vereinigungen, die ihren Sitz in Südtirol haben und eine aufwendigere Arbeit betreiben müssen. Infolgedessen ist hier keine Gleichbehandlung mehr gegeben. Schließlich kann das Land hier nicht mehr kontrollieren. Es wird auch nicht präzisiert, daß Vereinigungen, die in Südtirol nur eine Struktur und nicht ihren Sitz haben, eine Auflistung sonstiger Fördermittel aus Staatsfonds oder anderen Fonds irgendwelcher Institutionen erbringen müssen. Deshalb möchte ich beantragen, daß über Buchstabe a) des Absatzes 2 getrennt abgestimmt wird.

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Herr Präsident, nachdem ich mit einigen Abänderungsvorschlägen des Abgeordneten Benedikter einverstanden bin, bräuchte ich, um diese in seinem Sinne einzubringen, etwas Zeit. Deshalb ersuche ich Sie, inzwischen mit der Behandlung des nächsten Artikels weiterzufahren.

PRESIDENTE: Sospendo la trattazione dell'articolo 5 in attesa dell'emendamento preannunciato dall'assessore Achmüller.

Art. 6

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 10 della legge provinciale n. 13/1983 è aggiunto il seguente comma 3:

"3. Possono fruire dei benefici di cui al comma 1 e 2 anche persone fisiche singole, qualora il programma proposto coincida con le finalità della presente legge e si rivolga ad un numero consistente di giovani."

1. Nach Artikel 10 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist folgender Absatz 3 hinzugefügt:

"3. Beiträge gemäß den Absätzen 1 und 2 können auch natürliche Personen bekommen, wenn das von ihnen vorgelegte Programm der Zielsetzung dieses Gesetzes entspricht und sich an eine größere Gruppe von Kindern oder Jugendlichen richtet."

Ha chiesto la parola il consigliere Kaserer, ne ha facoltà.

KASERER (SVP): Herr Präsident, Kolleginnen und Kollegen! Hier steht, daß auch natürliche Personen Beiträge gemäß Absatz 1 und 2 bekommen können. Das wären also Einzelpersonen und nicht Organisationen, die keine spezielle Jugendbetreuung durchführen. Ich denke zum Beispiel an den Alpenverein, der auch Jugendliche betreut, ohne eine spezielle Jugendorganisation zu sein. Warum sollte dieser ausgeschlossen sein? Denkt man nicht daran, auch Organisationen oder Vereinigungen aufzunehmen? Meiner Meinung nach müßte man das nämlich vorsehen.

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Wir haben sicher die Möglichkeit, Organisationen aufgrund vorgelegter Programme zu unterstützen. Hier geht es nur darum, daß man auch natürliche Personen, die in keinem Verein konstituiert sind, die aber trotzdem eine wertvolle Initiative voranbringen, berücksichtigt, unbeschadet aller anderen Förderungsmöglichkeiten, die im Gesetz ohnehin schon geregelt sind.

PRESIDENTE: Metto in votazione l'articolo 6.

KLOTZ (UFS): Ich ersuche um die Feststellung der Beschlußfähigkeit.

PRESIDENTE: Va bene. Prego uno dei segretari questori di contare: approvato con 18 voti favorevoli e 3 astensioni.

Art. 7

*1. L'articolo 12 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:
"Art. 12 (Finanziamenti: domande, anticipazioni, liquidazioni) 1. Le domande per la concessione di finanziamenti devono pervenire alla competente ripartizione provinciale entro il termine fissato annualmente dalla Giunta provinciale. Le domande di finanziamento, inoltrate successivamente al predetto termine possono essere prese in considerazione esclusivamente per gli scopi previsti dall'articolo 9, comma 4, lettera a), salvo che riguardino acquisti, lavori ed erogazioni di servizi necessari per assicurare la continuità delle attività, nonché spese per attività non periodiche o, comunque, non programmate alla data del suddetto termine.*

2. Le singole domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) per gli scopi di cui all'articolo 9, comma 4, lettera a):

1) progetto di destinazione ed uso della struttura ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), nonché relazione sui motivi che giustificano gli acquisti ed i lavori;

2) progetto esecutivo o di massima;

3) preventivo delle relative spese e piano per il loro finanziamento;

b) per gli scopi di cui all'articolo 9, comma 4, lettera b):

1) relazione sui motivi che giustificano gli acquisti ed i lavori;

2) preventivo delle relative spese e piano per il loro finanziamento;

c) per gli scopi di cui all'articolo 9, comma 4, lettera c), d) ed e):

1) programma annuale;

2) preventivo delle relative spese e piano per il loro finanziamento;

3) relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

Il competente Ufficio provinciale per il servizio-giovani è autorizzato a richiedere eventuali documenti aggiuntivi che ritenesse necessari per l'istruttoria delle domande.

3. I finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 11 sono disposti con decreto del competente assessore provinciale, che dispone l'impegno di spesa e le modalità di liquidazione.

4. Sui finanziamenti erogati ai sensi della presente legge possono essere concesse anticipazioni fino alla misura dell'ottanta per cento dell'ammontare dei singoli finanziamenti. Le anticipazioni sono disposte, previa domanda, con decreto del competente assessore provinciale in una o più soluzioni.

5. Fino alla data di approvazione dei piani annuali, allo scopo di garantire la continuità dell'attività, nonché della gestione delle strutture, il competente assessore provinciale è autorizzato a concedere con proprio decreto, previa motivata richiesta, anticipazioni per un ammontare pari al cinquanta per cento dell'importo complessivo dei finanziamenti ordinari concessi nel corso dell'esercizio finanziario precedente. Per tale scopo possono anche essere assunti impegni di spesa ai sensi del comma 6 dell'articolo 50 della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, sostituito dall'articolo 7 della legge provinciale 10 aprile 1981, n. 9, ed integrato dall'articolo 12 della legge provinciale 4 novembre 1982, n. 32.

6. Le organizzazioni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cui al comma 5, possono fruire di una seconda anticipazione sul finanziamento loro definitivamente assegnato con il piano annuale cui si riferisce la domanda di finanziamento. Detta seconda anticipazione, che viene disposta con decreto del competente assessore provinciale, non può essere superiore alla differenza fra l'anticipazione già liquidata e l'ammontare corrispondente all'ottanta per cento del finanziamento assegnato nel piano annuale. Detta seconda anticipazione può essere liquidata in una o più soluzioni.

7. Entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento e, in ogni caso, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dell'avvenuta erogazione delle anticipazioni, deve essere prodotto alla ripartizione provinciale competente il rendiconto a fronte delle anticipazioni stesse. Le somme erogate in conto anticipi e non utilizzate dai beneficiari devono essere riversate alla tesoreria della Provincia entro il medesimo termine del 31 marzo.

In presenza di validi e documentati motivi la Giunta provinciale, su istanza dell'organizzazione o ente beneficiari dell'anticipazione, può autorizzare la proroga del termine predetto fino al massimo di un anno.

8. Il direttore dell'ufficio provinciale competente dispone la liquidazione dei finanziamenti assegnati previo inoltro di domanda da parte dei beneficiari corredata dalla documentazione di spesa fino alla concorrenza del finanziamento. Per i finanziamenti di cui all'articolo 9, comma 4, lettera a), previa autorizzazione della Giunta provinciale, può essere ammessa anche documentazione di spesa di data precedente all'anno di concessione del finanziamento, purché afferente alla medesima struttura o opera oggetto del finanziamento.

9. Pena la revoca dei finanziamenti e fatte salve le sanzioni penali, la documentazione contabile prodotta, non può essere utilizzata al fine di ottenere altri vantaggi economici da parte di enti pubblici, qualora non ne sia consentito il cumulo, nei limiti della spesa massima.

10. La liquidazione dei finanziamenti può aver luogo in una o più soluzioni.”

1. Artikel 12 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt: “Art. 12 (Beiträge: Gesuche, Vorschüsse, Auszahlungen) 1. Die Beitragsgesuche müssen bis zu dem von der Landesregierung jährlich festgesetzten Termin bei der zuständigen Abteilung der Landesverwaltung eingereicht werden. Gesuche, die nach dem oben genannten Termin eingereicht werden, können nur für die von Artikel 9 Absatz 4 Buchstabe a) vorgesehenen Zwecke berücksichtigt werden, außer es handelt sich um Ankäufe, Arbeiten und Dienstleistungen, die die Kontinuität der Tätigkeiten sicherstellen, um Ausgaben für nicht periodische Tätigkeiten oder um Ausgaben, die bis zum oben genannten Termin nicht geplant waren.

2. Den einzelnen Gesuchen sind folgende Unterlagen beizulegen:

a) für die Zwecke im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 Buchstabe a):

1) Beschreibung der Zweckbestimmung und Benützung der Einrichtung im Sinne von Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe a) sowie Darstellung der Gründe, die den Kauf und die Arbeiten rechtfertigen;

2) Vor- oder Ausführungsprojekt;

3) Kostenvoranschlag und Finanzierungsplan;

b) für die Zwecke im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 Buchstabe b):

1) Darstellung der Gründe, die die Ankäufe und Arbeiten rechtfertigen;

2) Kostenvoranschlag und Finanzierungsplan;

c) für die Zwecke im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 Buchstaben c), d) und e):

1) Jahresprogramm;

2) Kostenvoranschlag und Finanzierungsplan;

3) Tätigkeitsbericht über das vorhergehende Jahr.

Das jeweils zuständige Landesamt für Jugendarbeit ist befugt, eventuell zusätzliche Unterlagen anzufordern, die für die Bearbeitung der Gesuche nötig sind.

3. Die Beiträge im Sinne von Artikel 11 werden mit Dekret des zuständigen Landesrates gewährt, der die Zweckbindung der Ausgaben und die Auszahlungsmodalitäten bestimmt.

4. Auf die im Sinne dieses Gesetzes zugewiesenen Beiträge können Vorschüsse bis zu achtzig Prozent der einzelnen Beiträge gewährt werden. Die Auszahlung der Vorschüsse erfolgt auf entsprechenden Antrag hin mittels Dekret des zuständigen Landesrates in einmaliger Zahlung oder in mehreren Raten.

5. Um die Kontinuität der Tätigkeit sowie der Führung der Strukturen zu gewährleisten, ist der zuständige Landesrat ermächtigt, bis zur Genehmigung

der Jahrespläne auf entsprechenden begründeten Antrag hin mit eigenem Dekret Vorschüsse in Höhe von fünfzig Prozent der im vorhergehenden Finanzjahr gewährten ordentlichen Beiträge zu gewähren. Für diesen Zweck können auch Ausgabenzweckbindungen im Sinne von Artikel 50 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, vorgenommen werden, der durch Artikel 7 des Landesgesetzes vom 10. April 1981, Nr. 9, ersetzt und durch Artikel 12 des Landesgesetzes vom 4. November 1982, Nr. 32, ergänzt wurde.

6. Organisationen, denen die Vorschüsse laut Absatz 5 zugewiesen wurden, können einen zweiten Vorschuß in Anspruch nehmen, und zwar auf den Beitrag, der ihnen aufgrund des Jahresplanes, auf den sich der Finanzierungsantrag bezieht, endgültig zugewiesen wird. Dieser zweite Vorschuß, der mit Dekret des zuständigen Landesrates zugewiesen wird, darf nicht höher sein als die Differenz zwischen dem bereits gewährten Vorschuß und achtzig Prozent des im Jahresplan festgesetzten Beitrages. Dieser zweite Vorschuß kann in einmaliger Zahlung oder in mehreren Raten ausgezahlt werden.

7. Bis zu dem bei Gewährung des Beitrages vereinbarten Termin, und auf jeden Fall bis zum 31. März des auf das der Auszahlung der Vorschüsse folgenden Jahres, muß der zuständigen Landesabteilung die Rechnungslegung hinsichtlich der Vorschüsse vorgelegt werden. Die als Vorschuß zugewiesenen, aber vom Begünstigten nicht in Anspruch genommenen Beträge müssen ebenfalls bis zum 31. März an das Schatzamt der Provinz zurücküberwiesen werden. Sollten triftige und nachweisbare Gründe vorhanden sein, ist die Landesregierung befugt, auf Antrag der begünstigten Organisation, Körperschaft oder Anstalt den oben genannten Termin um höchstens ein Jahr zu verschieben.

8. Auf Antrag der Begünstigten ordnet der Direktor des zuständigen Landesamtes die Auszahlung der zugewiesenen Beiträge an. Jedem Antrag sind die Unterlagen beizulegen, die die Ausgaben in Höhe des gewährten Beitrages belegen. Mit Ermächtigung der Landesregierung können im Zusammenhang mit Beiträgen im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 Buchstabe a) auch Belege für Ausgaben anerkannt werden, die vor dem Jahr der Beitragsvergabe getätigt worden sind, vorausgesetzt, diese beziehen sich auf die geförderte Struktur oder Maßnahme.

9. Unbeschadet der Strafsanktionen dürfen die beigelegten Rechnungsbelege nicht zur Inanspruchnahme anderer finanzieller Begünstigungen öffentlicher Körperschaften herangezogen werden, sofern nicht eine Häufung im Rahmen der Höchstausgabe erlaubt ist; bei Nichtbefolgung dieser Bestimmung wird die Beitragsvergabe widerrufen.

10. Die Auszahlung der Beiträge kann einmalig oder in mehreren Raten erfolgen."

Ha chiesto la parola il consigliere Benedikter, ne ha facoltà.

BENEDIKTER (UFS): Im vierten Absatz dieses Artikels steht folgendes: "Auf die im Sinne dieses Gesetzes zugewiesenen Beiträge können Vorschüsse bis zu 80 Prozent der einzelnen Beiträge gewährt werden." Das scheint mir übertrieben zu sein, abgesehen

davon, daß das Gewähren von Vorschüssen - besonders bei der Jugend - ein allgemeiner Rechtsgrundsatz ist. 80 Prozent ...

ABGEORDNETER: Bis 80 Prozent!

BENEDIKTER (UFS): Das heißt aber auch, daß es 80 Prozent sein können. Das ist meiner Meinung nach zuviel des Guten. Schließlich muß die Verwaltung dafür Sorge tragen, daß das Geld im Sinne des Gesetzes zielführend ausgegeben wird, wobei sie sowohl dem Landtag als auch der Öffentlichkeit Rechenschaft ablegen muß. Dabei kann man erst am Ende der jeweils bezuschußten Aufgabe sagen, ob sie wirklich im Sinne des Gesetzes durchgeführt worden ist.

Im siebten Absatz des italienischen Textes ist von den "organizzazioni beneficiari" und im deutschen Text von der "Organisation", von der "Körperschaft" und von der "Kinderbewahranstalt" die Rede. Ich verstehe nicht, wozu wir ein Amt für Sprachangelegenheiten haben! Es ist doch nicht dazu da, für den deutschen Text etwas Neues zu erfinden. Der italienische Text ist ja maßgebend, weshalb er nicht nur sprachgerecht übersetzt werden muß, sondern so, daß man es auch im Deutschen gut versteht. Das Hinzufügen des Wortes "Anstalt" ist einfach nicht drinnen.

Man liest in den Berichten des Rechnungshofes, daß es als Verstoß gegen die Rechtsordnung gilt, daß jedem Antrag die Unterlagen beizulegen sind, die die Ausgaben in Höhe des gewährten Beitrages belegen. Ich bin vollkommen für die Förderung der Jugend, aber daß jedem Antrag auch die Unterlagen beizulegen sind, welche die Ausgaben in Höhe des gewährten Beitrages belegen ist rechtlich gesehen nicht in Ordnung.

KLOTZ (UFS): Zu diesem Artikel - vor allen Dingen zu Absatz 6 - hat es in der Gesetzgebungskommission eine ziemlich lange Debatte gegeben. Derselbe beinhaltet folgendes: "6. Organisationen, denen die Vorschüsse laut Absatz 5 zugewiesen wurden, können einen zweiten Vorschuß in Anspruch nehmen, und zwar auf den Beitrag, der ihnen aufgrund des Jahresplanes, auf den sich der Finanzierungsantrag bezieht, endgültig zugewiesen wird." Infolgedessen braucht man nur den Jahresplan und den Kostenvoranschlag entsprechend hoch ansetzen. Ich glaube, daß das nicht zielführend ist. Es kann nämlich nicht im Interesse der Landesverwaltung sein, daß man einen Anreiz schafft, die Voranschläge entsprechend zu erhöhen, um in den Genuß höherer Geldmittel zu kommen. Irgendwann wird auch in diesem Fall die Stunde der Wahrheit kommen. Wenn es sich um gezinkte Voranschläge handelt, dann ist es in jedem Fall ungerecht, denn wer korrekt ist und die Arbeiten leistet, ohne zu übertreiben, wäre dann ja der Dumme.

Die 80 Prozent sind nicht gerechtfertigt. Natürlich sind wir für die Förderung der Jugendarbeit. Sie muß angemessene Strukturen haben und eine entsprechende Be-

treuung in der Freizeit, aber das ist zuviel. Hier ist der Spielraum und der Anreiz, überhöhte Forderungen zu stellen, zu groß.

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Frau Klotz, es ist so, daß wir hier eigentlich nur mit den Regelungen, die bereits bezüglich anderer Organisationen und Einrichtungen kultureller und vor allem sportlicher Natur bestehen, gleichziehen. Nun frage ich mich, ob man bei jugendlichen Menschen strenger sein soll als bei anderen. Die Regelung ist folgende: Jede Organisation legt einen Jahresplan vor, der groß oder klein sein kann. Das bedeutet aber nicht, daß das alles finanziert werden muß. Der Jahresplan muß vom Amt überprüft und genehmigt werden. Dann geht er in den Beirat, der ein Gutachten darüber abgibt. Dann steht der gewährte Jahresbeitrag fest. Damit die Organisationen das Geld nicht erst zur Jahresmitte oder in der zweiten Jahreshälfte sehen, hat man eingeführt, daß aufgrund des Programmes des Vorjahres ein Vorschuß ausgezahlt werden kann, und zwar in der Höhe von 50 Prozent des Beitrages, der voriges Jahr gewährt wurde. In der Zwischenzeit wird der Jahresplan genehmigt oder auch nicht. Ein gewisser Prozentsatz von diesem wird dann festgelegt. Wenn das genehmigt ist, dann können bis zu diesem Beitrag bis zu 80 Prozent an Vorschüssen ausgezahlt werden. Dann ist die Organisation dazu angehalten, das aufgrund des vorgelegten Programmes zu dokumentieren. Des weiteren muß jede Organisation am Jahresende einen Bericht über die gesamte Abwicklung der Tätigkeit liefern. Aufgrund dessen kann sich das Landesamt ein Bild über die Aktivität des Vereines oder der Organisation machen. Das ist auch die Grundlage für die weitere Tätigkeit. Ich glaube also, daß alle Voraussetzungen gegeben sind, um im Sinne des Gesetzes richtig zu kontrollieren. In Zukunft soll wirklich überprüft werden, ob die Organisationen die Rechnungen aufgrund der vorgelegten Programme belegen können. Schließlich geht das alles auch an den Rechnungshof.

Zum Vorschlag des Kollegen Benedikter in bezug auf das Wort "Anstalt" kann ich nur sagen, daß er recht hat. Wir können das ohne weiteres streichen und ich habe auch bereits einen diesbezüglichen Abänderungsantrag eingereicht. Somit ...

BENEDIKTER (UFS): *(unterbricht)*

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): 80 Prozent!

BENEDIKTER (UFS): *(unterbricht)*

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): 80 Prozent auf den gewährten Beitrag! Das darf nie mehr ausmachen.

BENEDIKTER (UFS): Im achten Absatz steht aber folgendes: *“Jedem Antrag sind die Unterlagen beizulegen, die die Ausgaben in Höhe des gewährten Beitrages”* - und nicht des Vorschusses - *“belegen.”*

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Ja, natürlich. Schließlich müssen nicht nur 80 Prozent, sondern der gesamte gewährte Beitrag belegt werden. Der Vorschuß kann bis zu 80 Prozent betragen. Wenn es dann aber um die Abrechnung geht, dann muß die gesamte Höhe des Beitrages belegt werden.

BENEDIKTER (UFS): Der Voranschlag geht ja darüber hinaus.

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Ja.

BENEDIKTER (UFS): Dann muß doch der Voranschlag belegt werden!

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP): Nein, die effektiven Beiträge. Es wird dann ja auch noch ein Bericht über die gesamte Tätigkeit geliefert. Das ist jedenfalls der politische Wille.

PRESIDENTE: E' stato presentato un emendamento dagli assessori Achmüller e Kofler che dice: *“Nell'articolo 7, comma 7 nel testo tedesco le parole “oder Anstalt” sono soppresse.”*

“In Artikel 7, Absatz 7, werden die Wörter “oder Anstalt” gestrichen.”

Chi chiede la parola sull'emendamento? Nessuno. Lo metto in votazione, per appello nominale come richiesto dal consigliere Frasnelli e altri 2 consiglieri. E' stato estratto il n. 31:

SFONDRINI (PSI): (Assente)

TRIBUS (GAF-GVA): Ja.

VALENTIN (SVP): Ja.

VIOLA (PDS): Sì.

ZENDRON (GAF-GVA): Sì.

ACHMÜLLER (SVP): Ja.

ALBER (SVP): Ja.

BAUER (SVP): Ja.

BENEDIKTER (UFS): Ja.

BENUSSI (MSI-DN): (Assente)

BERTOLINI (SVP): Ja.

BOLOGNINI (DC): (Assente)

BOLZONELLO (MSI-DN): (Assente)

BRUGGER (SVP): (Abwesend)

DURNWALDER (SVP): (Abwesend)

von EGEN (SVP): Ja.

FEICHTER (SVP): (Abwesend)

FLATSCHER (DC): Sì.

FRASNELLI (SVP): Ja.

FRICK (SVP): Ja.

GIACOMUZZI (SVP): Ja.

HOLZMANN (MSI-DN): (Assente)

HOSP (SVP): (Abwesend)

KASERER (SVP): Ja.

KLOTZ (UFS): Ja.

KOFLER (SVP): Ja.

KUSSTATSCHER (SVP): Ja.

MAYR (SVP): (Abwesend)

MERANER (FDU): Ja.

MONTALI (MSI-DN): (Assente)

OBERHAUSER (SVP): (Abwesend)

PAHL (SVP): (Abwesend)

PELLEGRINI (DC): Sì.

PETERLINI (SVP): Ja.

SAURER (SVP): (Abwesend)

PRESIDENTE: Comunico l'esito della votazione: approvato con 21 voti favorevoli.

Chi chiede la parola sull'articolo 7 così emendato? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato con 3 voti contrari e i restanti voti favorevoli.

Art. 8

1. Il comma 2 dell'articolo 13 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

"2. Le consulte provinciali del servizio-giovani sono composte da:

a) non meno di tre e non più di sette esperti proposti da organizzazioni del servizio-giovani di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a) e b);

b) fino a tre esperti proposti da centri per giovani di cui all'articolo 7;

c) fino a tre esperti proposti da comuni;

d) un rappresentante del consiglio scolastico provinciale scelto dal personale insegnante della scuola ivi eletto."

2. Il comma 3 dell'articolo 13 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

"3. Il direttore del competente ufficio provinciale partecipa alle sedute a titolo consultivo. Svolge la funzione di segretario un impiegato della competente ripartizione provinciale, di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

3. Il comma 4 dell'articolo 13 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

"4. Le consulte provinciali del servizio giovani eleggono tra i propri membri il presidente e il vicepresidente."

4. Il comma 5 dell'articolo 13 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

"5. Le consulte provinciali del servizio- giovani sono nominate dalla Giunta provinciale e durano in carica tre anni."

1. Artikel 13 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

"2. Jeder Jugendbeirat besteht aus:

a) mindestens drei und höchstens sieben Experten, die von Trägern der Jugendarbeit laut Artikel 9 Absatz 1 Buchstaben a) und b) vorgeschlagen werden;

b) bis zu drei Experten, die von Jugendzentren im Sinne von Artikel 7 vorgeschlagen werden;

c) höchstens drei Experten, die von Gemeinden vorgeschlagen werden;

d) einem Vertreter des Landesschulrates, der unter den Lehrern gewählt wird, die Mitglieder des Landesschulrates sind."

2. Artikel 13 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

"3. Der Direktor des zuständigen Landesamtes nimmt an den Sitzungen mit beratender Stimme teil. Schriftführer ist ein Bediensteter der jeweiligen Landesabteilung, der mindestens in der sechsten Funktionsebene eingestuft ist."

3. Artikel 13 Absatz 4 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

"4. Jeder Landesjugendbeirat wählt aus seiner Mitte den Vorsitzenden und dessen Stellvertreter."

4. Artikel 13 Absatz 5 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

"5. Die Landesjugendbeiräte werden von der Landesregierung ernannt und bleiben drei Jahre lang im Amt."

Chi chiede la parola? Nessuno. Passiamo alla votazione.

KLOTZ (UFS): Ich ersuche um die Feststellung der Beschlußfähigkeit.

PRESIDENTE: Va bene. Prego uno dei segretari questori di contare: approvato con 17 voti favorevoli e 3 astensioni.

Art. 9

1. L'articolo 14 della legge provinciale n. 13/1983 è così sostituito:

"Art. 14 (Relazione annuale ed indagini)

1. I competenti assessori provinciali presentano annualmente al Consiglio provinciale, nell'ambito della discussione sul bilancio, una relazione sulle iniziative e sugli interventi promossi ai sensi della presente legge.

2. Di norma ogni tre anni, la Giunta provinciale promuove tramite il servizio-giovani un'indagine cognitiva sulla condizione e sugli interessi dei giovani in provincia di Bolzano."

1. Artikel 14 des Landesgesetzes Nr. 13/1983 ist durch folgenden ersetzt:

"Art. 14 (Jahresbericht und Erhebungen)

1. Die zuständigen Landesräte legen dem Landtag jährlich im Rahmen der Haushaltsdebatte einen Bericht über die Initiativen und Interventionen, die im Sinne dieses Gesetzes gefördert wurden, vor.
2. Die Landesregierung führt in der Regel alle drei Jahre über die Ämter für Jugendarbeit eine Untersuchung über die Lebensbedingungen und die Interessen der Jugendlichen in Südtirol durch."

Chi chiede la parola? Nessuno. Passiamo alla votazione.

KLOTZ (UFS): Ich ersuche um die Feststellung der Beschlußfähigkeit.

PRESIDENTE: Va bene. Prego uno dei segretari questori di contare: approvato con 17 voti favorevoli e 2 astensioni.

Art. 10

1. La Giunta provinciale ha la facoltà di diventare membro di organizzazioni ed associazioni giovanili o che, comunque, si occupino di giovani ai sensi della presente legge.

1. Die Landesregierung kann Mitglied von Jugendorganisationen oder von Vereinen werden, die sich mit Jugendlichen im Sinne dieses Gesetzes befassen.

Chi chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 2 astensioni e i rimanenti voti favorevoli.

Art. 11

Personale

1. Le dotazioni del ruolo generale del personale provinciale sono aumentate di una unità nella VII qualifica funzionale, di due unità nella VI qualifica funzionale e di due unità nella IV qualifica funzionale.

Personal

1. Der allgemeine Stellenplan des Landespersonals wird um eine Stelle in der VII. Funktionsbene, um zwei Stellen in der VI. Funktionsebene und um zwei Stellen in der IV. Funktionsebene erweitert.

E' stato presentato un emendamento, dagli assessori Achmüller e Pellegrini, che dice: "Al comma 1 la qualifica funzionale "VII" viene sostituita dalla "VIII."

"Absatz 1, die "VII." Funktionsebene wird mit der "VIII." ersetzt."

La parola all'assessore Achmüller per l'illustrazione.

ACHMÜLLER (Landesrat für Personal, Landschafts- und Umweltschutz - SVP):

Das hängt mit den inzwischen in Kraft getretenen Neueinstufungen

der Akademiker zusammen. In Zukunft beginnt die akademische Laufbahn nämlich in der VIII. Funktionsebene. Das ist nur eine technische Korrektur.

PRESIDENTE: Qualcun altro chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 5 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Chi chiede la parola sull'articolo 11 così emendato? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato con 20 voti favorevoli e 5 astensioni.

Art. 11-bis

1. La Giunta Provinciale è incaricata di redigere il testo coordinato della legge provinciale n. 13/1983 così come modificato dalla presente legge entro 6 mesi dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

1. Die Landesregierung wird beauftragt, einen koordinierten Text des Landesgesetzes Nr. 13/1983 mit den in diesem Gesetz verfüigten Änderungen innerhalb sechs Monate ab Kundmachung des Gesetzes im Amtsblatt auszuarbeiten.

Chi chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 3 astensioni e i rimanenti voti favorevoli.

Art. 12

Disposizione finanziaria

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'articolo 11, valutati in lire 100 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1993 ed in lire 250 milioni a decorrere dal 1994, si provvede:

- a) per l'anno 1993 mediante riduzione del fondo globale iscritto al capitolo 102115 dello stato di previsione della spesa per l'anno 1993 (partita n. 1 dell'allegato n. 3 al bilancio);*
- b) per il biennio 1994-1995 con gli stanziamenti previsti alla Sezione 1, Settore 1.2, lettera b.1 del bilancio pluriennale 1993-1995;*
- c) per gli anni successivi con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione della Provincia.*

Finanzbestimmung

1. Die Deckung der Ausgaben die von Artikel 11 herrühren und auf 100 Millionen Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1993 und auf jährlich 250 Millionen Lire ab dem Jahr 1994 geschätzt werden, erfolgt:

- a) für das Jahr 1993 durch Verminderung des im Kapitel 102115 des Ausgabenvoranschlages für das Jahr 1993 eingetragenen Sammelfonds (Posten Nr. 1 der Beilage 3 zum Haushalt);*
- b) für den Zweijahreszeitraum 1994-1995 durch die in der Sektion 1 Sektor 1.2 Buchstabe b.1 des mehrjährigen Haushaltes 1993-1995 vorgesehene Bereitstellung;*

c) für die darauffolgenden Jahre durch eigene Bereitstellungen in den entsprechenden Haushaltsvoranschlägen des Landes.

Chi chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 3 voti contrari, 2 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Art. 13

Variazioni al bilancio

1. Nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1993 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termine di competenza che di cassa:

capitolo in aumento

12100 - Assegni fissi e competenze accessorie al personale, compresi oneri previdenziali ed assistenziali

capitolo in diminuzione

102115 - Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi (spese correnti) lire

100.000.000

Änderung des Haushaltes 1993

1. Im Ausgabenvoranschlag für das Finanzjahr 1993 sind sowohl im Kompetenz- als auch im Kassateil folgende Änderungen eingeführt:

Kapitel in Erhöhung

12100 - Gehälter und Sonderbezüge an die Bediensteten, einschließlich der Sonderversicherungs- und Fürsorgebeiträge 100.000.000

Lire

Kapitel in Verminderung

102115 - Sammelfonds zur Deckung von Auslagen, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind (laufende Ausgaben)

100.000.000 Lire

Chi chiede la parola? Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con 4 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Ritorniamo adesso all'articolo 5 che era stato sospeso in attesa di un emendamento, che adesso è stato presentato dagli assessori Achmüller e Kofler, solo per il testo tedesco, dato che sono modifiche linguistiche.

Do lettura dell'emendamento: "Das Wort "Einrichtungen" im Punkt 1 Buchstabe b) soll durch das Wort "Organisationen" ersetzt werden.

Das Wort "Einrichtungen" im Punkt 3 soll durch das Wort "Körperschaften" ersetzt werden.

Die Worte "bzw. Anstalt" im Punkt 5 werden gestrichen."

Chi chiede la parola? Nessuno. Pongo in votazione il primo emendamento: approvato a maggioranza con 3 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Pongo in votazione il secondo emendamento: approvato a maggioranza con 3 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Pongo in votazione il terzo emendamento: approvato a maggioranza con 3 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Su richiesta della consigliera Klotz, metto in votazione il comma 2, lettera a) dell'articolo 5.

KLOTZ (UFS): Ich ersuche um die Feststellung der Beschlußfähigkeit.

PRESIDENTE: Va bene. Prego uno dei segretari questori di contare: approvato con 19 voti favorevoli, 3 voti contrari e due astensioni.

Metto adesso in votazione il comma 7 dell'articolo 5: approvato con 4 voti contrari, 3 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Metto in votazione l'articolo 5 nel suo complesso: approvato con 3 voti contrari, 2 astensioni e i restanti voti favorevoli.

Dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il consigliere Benedikter, ne ha facoltà.

BENEDIKTER (UFS): Ganz kurz. Meine sprachlichen Anliegen sind berücksichtigt worden, aber dieses Gesetz beinhaltet nach wie vor rechtliche - gelinde gesagt - Ungereimtheiten, und zwar den siebten Absatz des Artikels 5 und den Artikel 10. Landesrat Achmüller hat gesagt, daß das Land Südtirol auch Mitglied der Europäischen Akademie ist, das heißt einer Körperschaft, die mit Landesgesetz gegründet worden ist. Die Europäische Akademie ist übergreifend und keine rein örtliche Einrichtung. So wird sie im Gesetz definiert. Deshalb ist es meiner Ansicht nach zulässig, daß die Provinz an einer überstaatlichen Vereinigung teilnimmt. Daß das Land aber Mitglied einer örtlichen Jugendorganisation oder eines Vereines, der sich mit Jugendlichen befaßt, wird, ist mir unverständlich. Schließlich finanziert das Land diese Jugendorganisationen und - vereine. Dann soll es auch noch Mitglied werden können? Das ist wirklich kindisch!

Das Land muß informiert werden, wenn es Beiträge vergibt. Es steht ja im Gesetz, daß es Unterlagen bekommen muß. Allerdings dürfen diese nicht nur für die 80 Prozent, die der Beitrag ausmacht, geliefert werden, sondern für die gesamte veranschlagte Tätigkeit. Meiner Meinung nach ist es nicht in Ordnung, daß die Unterlagen nur in der Höhe des Beitrages eingereicht werden müssen. Deshalb kann ich diesem Gesetzentwurf nicht zustimmen. Ich werde mich der Stimme enthalten.

KLOTZ (UFS): Ich habe mich bereits im Rahmen der Arbeiten in der Gesetzgebungskommission der Stimme enthalten, und zwar vor allen Dingen aufgrund des Passus', der vorsieht, daß auch jene Organisationen und Verbände gefördert werden, die nicht ihren Sitz, sondern nur eine Struktur in Südtirol haben. Ich bin der Meinung, daß das ein zu großes Entgegenkommen ist, zumal man ja nicht kontrollieren kann, welche anderen Fördermittel diese Organisationen bekommen.

Auch mit dem Artikel, der die Vorfinanzierung anbelangt, bin ich nicht einverstanden. Zunächst können ja 50 Prozent des vorhergehenden Ausgabenteiles bevorschußt werden. Das hat auch der Rechnungshof von jeher beanstandet. Es ist uns bewußt, daß auch andere Kulturförderungen und Beiträge an verschiedene Organisationen darunterfallen. Deshalb genügt es nicht zu sagen, daß das vom Rechnungshof kontrolliert wird. Schließlich wird gerade dieses System vom Rechnungshof immer wieder beanstandet. Meiner Meinung nach bleibt der Anreiz, sich zu übernehmen, aufrecht. Deshalb sollte man allen Organisationen klar machen, daß sie realistische Kostenvoranschläge bringen und mit den Mitteln sparsam umgehen sollen. Aus diesen Gründen werde auch ich mich der Stimme enthalten.

FRASNELLI (SVP): Herr Präsident, die SVP-Fraktion ist froh, daß es gelungen ist, dieses Jugendförderungsgesetz noch in dieser Legislatur zu verabschieden. Sie dankt auch den Oppositionsparteien dafür, daß sie eine Behandlung desselben ermöglicht haben. Mit diesem Jugendförderungsgesetz wird ein Qualitätssprung zu einer aktiveren öffentlichen Jugendarbeit möglich. Die Jugend in unserem Land ist nun aufgefordert, diese Möglichkeiten systematisch zu nutzen. Wir werden nach einigen Jahren der Anwendung dieses Gesetzes eine Wertung des Erfolges vorzunehmen haben. Danke, Herr Präsident!

PRESIDENTE: Chi chiede ancora la parola? Nessuno. Prego distribuire le schede.

(Votazione a scrutinio segreto - geheime Abstimmung)

Comunico l'esito della votazione: schede consegnate 26, sì 21, no 4, schede nulle 1. Il disegno di legge è approvato.

Ha chiesto la parola il consigliere Meraner sull'ordine dei lavori, ne ha facoltà.

MERANER (FDU): Herr Präsident, die Vertreter der politischen Minderheit ersuchen Sie um eine kurzfristige Unterbrechung der Sitzung, damit wir uns beraten können, in der Absicht, daß die Arbeiten bei der Genehmigung des Haushaltes sehr zügig voranschreiten können.

PRESIDENTE: Accolgo la richiesta e sospendo la seduta.

ORE 11.47 UHR

ORE 12.21 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.

Ha chiesto la parola il consigliere Meraner, ne ha facoltà.

MERANER (FDU): Herr Präsident, ich darf Ihnen namens der politischen Minderheiten mitteilen, daß auf der Grundlage der Aussprache mit der Regierungsvertretung - insbesondere mit dem zuständigen Assessor - ein Konsens gefunden werden konnte. Es wurde die Anzahl jener Abänderungsanträge festgelegt, die behandelt werden sollen. Die Opposition hat versucht, in Hinblick auf den Nutzen oder Schaden, der den Bürgern dieses Landes entstehen wird, in sehr verantwortungsvoller Art und Weise zu handeln und hat auch politisch schwer Verdaubares geschluckt. Wir hoffen, daß dies auch von seiten der Mehrheit honoriert wird. Wir stellen uns vor, diese festgelegten Abänderungsanträge zu behandeln, unabhängig davon, ob wir sie unterstützen werden oder nicht. Die Regierung muß sich dazu verpflichten, alle anderen Abänderungsanträge zurückzuziehen. Wir werden unsererseits natürlich dasselbe tun. Nun muß natürlich der zuständige Landesrat erklären, welche Abänderungsanträge zur Behandlung kommen. Es ist auch abgesprochen worden, daß nur mehr der Landeshaushalt behandelt und die Sitzung dann geschlossen wird.

PRESIDENTE: Il che vuol dire che la legge sugli extra comunitari non può essere toccata. Esprimo un mio dispiacimento a questo riguardo.

La parola all'assessore Pellegrini, ne ha facoltà.

PELLEGRINI (Assessore alle finanze, patrimonio e cultura - DC): Desidero esprimere un ringraziamento. Non avevo mancato di fare presente all'interno della riunione dei capigruppo come ci sentissimo in qualche modo non perfettamente a posto in quanto abbiamo presentato alcuni emendamenti all'ultimissimo momento e chiedevamo alle forze politiche, soprattutto a quelle dell'opposizione, che volessero esaminare tutti gli emendamenti presentati e cercare di fare in modo che il bilancio venisse approvato alla fine di questa settimana, dato che questa sarà l'ultima seduta di Consiglio provinciale di questa legislatura.

Devo dare atto che la discussione è stata abbastanza complessa, però il senso di responsabilità dei partiti di opposizione è meritevole. La Giunta provinciale presenterà per le ore 15.00 un foglio sul quale verranno scritti gli emendamenti concordati e che adesso qui, molto sinteticamente, illustrerò. Presenteremo un foglio unico per evitare confusione.

Innanzitutto l'autorizzazione di spesa a carico dell'esercizio finanziario 1994 per quanto riguarda la partecipazione della Provincia al Mediocredito. E' un emendamento tecnico. La Corte dei Conti ci ha chiesto di aumentare di 3.572 milioni che però noi abbiamo già come fondo; quindi è sostanzialmente una partita di giro.

L'altro riguarda disposizioni per la finanza locale riguardanti l'aumento di quasi 40 miliardi a vantaggio delle amministrazioni comunali.

Interventi a favore dei servizi sociali e del volontariato: sono i tre commi richiesti dall'assessore Saurer sui quali c'era stata concordanza con le opposizioni.

Abbiamo concordato che rimanga l'ex articolo 4/bis che riguarda disposizioni in merito al servizio veterinario provinciale, dato che è una cosa di carattere tecnico, di competenza all'interno dell'Amministrazione provinciale.

Vi è poi la proroga della durata delle utenze delle acque. Si tratta di prorogare fino al 2009 la concessione.

Vi è poi un altro emendamento che ci consente di predisporre la centrale operativa provinciale per l'emergenza sanitaria.

Si prevede alla fine l'emendamento che riguarda il personale collocato in aspettativa, relativa ad una certa richiesta che è pervenuta a tutti i consiglieri provinciali per l'erogazione di una aspettativa a favore delle dipendenti femminili.

Questo è il pacchetto di emendamenti rimasti in piedi, sette in tutto, rispetto ai precedenti 30, 40 che erano stati presentati dalla Giunta provinciale. Anche gli emendamenti presentati dall'opposizione vengono ritirati.

Chiedo al Presidente di far preparare questo emendamento che ho illustrato e chiedo di interrompere adesso la seduta fino alle ore 15.00.

FRASNELLI (SVP): Herr Präsident, es ist erfreulich, daß hier eine Einigung erzielt werden konnte. Ich möchte darauf aufmerksam machen, daß wir unbedingt danach trachten müssen, die Arbeiten pünktlich um 19.00 zu beenden. Nach 19.00 Uhr kann die Beschlußfähigkeit nämlich kaum noch garantiert werden. Deshalb sollten wir bei allen technischen Dingen, die jetzt noch zu erledigen sind, auch dieses Faktum berücksichtigen.

KLOTZ (UFS): Das ist bald gemacht, Kollege Frasnelli!

FRASNELLI (SVP): In Ordnung. Wir nehmen dies zur Kenntnis.

PRESIDENTE: Non è possibile proseguire i lavori adesso perché ci sono da fare degli aggiustamenti tecnici. Propongo di recuperare questa mezz'ora iniziando prima, alle ore 14.30.

Nessuno si oppone, quindi sospendo adesso la seduta fino alle ore 14.30.

ORE 12.33 UHR

ORE 14.44 UHR

(Appello nominale - Namensaufruf)

PRESIDENTE: Dichiaro riaperta la seduta.

Come d'accordo, riprendiamo la discussione sui disegni di legge sul bilancio.

Punto 72) dell'ordine del giorno: *Disegno di legge provinciale n. 237/93: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994 e per il triennio 1994-1996 (legge finanziaria 1994)"* (continuazione).

Punkt 72 der Tagesordnung: *Landesgesetzentwurf Nr. 237/93*: **“Bestimmungen über das Erstellen des Haushaltes für das Finanzjahr 1994 und für den Dreijahreszeitraum 1994 - 1996 (Finanzgesetz 1994)”** (Fortsetzung).

Punto 73) dell' ordine del giorno: *Disegno di legge provinciale n. 238/93*: **“Bilancio di previsione della provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 1994 e bilancio pluriennale 1994-1996”** (continuazione).

Punkt 73 der Tagesordnung: *Landesgesetzentwurf Nr. 238/93*: **“Haushaltsvoranschlag der autonomen Provinz Bozen für das Finanzjahr 1994 und mehrjähriger Haushalt 1994 - 1996”** (Fortsetzung).

Nella seduta del 10 novembre scorso avevamo effettuato la votazione per il passaggio alla discussione articolata.

Iniziamo la discussione sul disegno di legge n. 237/93.

Art. 1

Autorizzazioni di spesa per l'anno 1994 - Tabella A

1. Le spese da iscrivere nel bilancio della Provincia per l'anno finanziario 1994, per l'applicazione di leggi provinciali, regionali e statali o di regolamenti comunitari, nonché per il rifinanziamento di disposizioni legislative, i cui termini di applicazione siano scaduti, sono autorizzate - anche in aumento dei limiti massimi di spesa previsti dalle leggi medesime - nella misura indicata nell'annessa tabella A.

Ausgabengenehmigungen für das Jahr 1994 - Anlage A

1. Die Ausgaben, welche im Haushalt des Landes Südtirol für das Finanzjahr 1994 für die Anwendung von Landes-, Regional- und Staatsgesetzen oder EG-Verordnungen sowie zur Wiederfinanzierung von Rechtsvorschriften einzuschreiben sind, deren Anwendungsfrist abgelaufen ist, werden in dem Ausmaß genehmigt, wie es aus der Anlage A zu diesem Gesetz hervorgeht; dabei werden gegebenenfalls die in den jeweiligen Gesetzen angegebenen Höchstbeträge angehoben.

Do lettura di un emendamento, presentato dal Presidente Durnwalder e dall'assessore Valentin che dice: “Tabella A: Leggi provinciali 30.7.1977, n. 28, 2.1.1981, n. 1, 25.5.1982 n. 20 e 18.8.1988, n. 33 - spese per il servizio sanitario provinciale:

a) assegnazioni alle USL a destinazione libera o vincolata, per spese correnti (cap. 52110, 52111, 52120, 52122, 52123, 52124)-
8.000.000.000

k) trasporto infermi con ambulanze (cap. 52281)+ 8.000.000.000
Anlage A: Landesgesetze vom 30.7.1977, Nr. 28, 2.1.1981, Nr. 1,
25.5.1982 Nr. 20 e 18.8.1988, Nr. 33 - Ausgaben für den
Landesgesundheitsdienst:

a) Zuweisungen an die Sanitätseinheiten, mit oder ohne
Zweckbestimmung, für laufende Ausgaben (Kap. 52110, 52111,
52120, 52122, 52123, 52124)

8.000.000.000

k) Krankentransporte mittels Krankenwagen
(Kap. 52281)

+ 8.000.000.000

Chi chiede la parola?

Nessuno. Lo pongo in votazione: approvato a maggioranza con
2 astensioni.

Chi chiede la parola

sull'articolo 1? Il consigliere Benedikter, ne ha facoltà.

BENEDIKTER (UFS):

Ich möchte kurz zu den Ausgaben, die den Stilfser-Joch-Nationalpark betreffen, Stellung nehmen. In den "Dolomiten" vom 2. November 1991 ist gestanden, daß Regionalassessor Franz Bauer das neue staatliche Rahmengesetz über die Nationalparks bereits gründlich unter die Lupe genommen habe. Bauer sagte gegenüber den "Dolomiten" folgendes: *"Wenn es in dieser Form in Kraft tritt, dann können wir für den Nationalpark Stilfser Joch guter Hoffnung sein. Der Staat hat den Rahmen, auf dem sich Südtirol bewegen muß, durchaus zumutbar gestaltet. Unser Weg dürfte damit gangbar werden."* Ich habe in einer am 5. November 1991 an Landesrat Achmüller gerichteten Anfrage bemerkt, daß Bauer das Gesetz entweder nicht richtig verstanden hat oder sein Autonomiebegriff für mich nicht zumutbar ist. Bauer hat dann im "Vinschger" vom 5. November 1993 behauptet, ich hätte empfohlen, auf das staatliche Rahmengesetz zu warten, *"mit welchem die Zuständigkeit des Stilfser-Joch-Nationalparkes auf das Land übergehen sollte, während das Staatsgesetz in Wirklichkeit eine Verschlechterung gebracht hat."* Hier hat er also wieder das Gegenteil von dem behauptet, was er den "Dolomiten" gegenüber gesagt hatte. Ich habe in der erwähnten Anfrage vom 5. November 1991 und dann auch im Minderheitenbericht zum neuen Landesgesetz das Gegenteil behauptet, nämlich, daß uns mit

dem Rahmengesetz die Zuständigkeit für den Stilfser-Joch-Nationalpark genommen und einer rein staatlichen Körperschaft zugeteilt wird, in deren sechzehnköpfigem Parkrat das Land mit zwei Mitgliedern vertreten ist. Der Parkrat beschließt die Parkordnung und den Parkplan, die vom Umweltministerium genehmigt werden müssen, und zwar im Einvernehmen mit den Provinzen, jedoch unter Vorbehalt der letztgültigen Entscheidung des Ministerrates, wenn kein Einvernehmen zustande kommt. Daraus ergibt sich, daß die Parkkörperschaft und hinter ihr das Umweltministerium das Parkgebiet insgesamt verwaltet und bestimmt, was auf diesem Gebiet geschehen darf oder nicht. Daher ist dieses Parkgebiet der Landeshoheit entzogen. Kollege Bauer soll den Vinschgern nun beweisen, daß der Park morgen - wie es in dem Artikel steht - nicht dem Staat gehören wird, sondern endlich wieder von uns geführt werden kann. Genau das Gegenteil ist der Fall! Die Zentralregierung hat dann das Landesgesetz, mit welchem der Verstaatlichung des rechten Vinschgauer Talbodens von Mals bis Latsch zugestimmt wurde, durchgehen lassen, mit dem ausdrücklichen Vermerk, daß jegliche Lostrennung dicht besiedelter Gebiete nur im Einvernehmen mit dem Staat erfolgen darf und nicht durch den Parkplan, ein Einvernehmen, das wegen der befürchteten Auswirkungen auf andere Nationalparks Italiens - siehe Abruzzen - mit ähnlichen Verhältnissen bestimmt nicht zustandekommt. Der Südtiroler Landtag hat der Abschaffung der Autonomie hinsichtlich der Nationalparks zugestimmt und damit den Zentralisten bei der kommenden Reform der Regionalautonomie das beste Argument geliefert, um die Nationalparks nicht an die Regionen abzutreten, denn wenn Südtirol mit einer solchen Verstaatlichung einverstanden ist, dann können die anderen Regionen nicht päpstlicher sein als der Papst.

VORSITZ DES VIZEPRÄSIDENTEN:

ROBERT KASERER

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE:

Möchte noch jemand zu Artikel 1 reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Nein-Stimmen, 1 Stimmenthaltung und den restlichen Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 2

Autorizzazioni di spesa per opere ad esecuzione pluriennale - Tabella B
1. Le spese da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale della Provincia per l'attuazione di interventi od opere, la cui esecuzione si protrae per più esercizi, sono determinate ed autorizzate nella misura indicata nella annessa tabella B.

2. L'Amministrazione provinciale è autorizzata ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, e successive modifiche, a stipulare contratti o comunque ad assumere impegni nell'anno 1994 nei limiti dell'intera somma prevista, ivi compresi gli impegni assunti negli esercizi precedenti, fermo restando che i relativi pagamenti devono comunque essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio.

3. Le quote di spesa destinate a gravare sugli esercizi finanziari successivi al 1994 saranno stabilite dalla rispettiva legge finanziaria.

Ausgabengenehmigungen für mehrjährige Bauvorhaben - Anlage B

1. Die Ausgaben, welche im Jahres- und Mehrjahreshaushalt des Landes Südtirol für die Durchführung von Maßnahmen oder Bauvorhaben, deren Durchführung sich über mehrere Haushaltsjahre hinzieht, einzuschreiben sind, sind in dem Ausmaß festgelegt und bewilligt, wie es aus der Anlage B zu diesem Gesetz hervorgeht.

2. Die Landesverwaltung ist ermächtigt, im Jahr 1994 im Rahmen des gesamten vorgesehenen Betrages gemäß Artikel 7 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, in geltender Fassung, Verträge abzuschließen und Verpflichtungen - einschließlich der in den vorhergehenden Haushaltsjahren aufgenommenen - einzugehen, sofern die entsprechenden Zahlungen innerhalb der Höchstgrenzen der jährlichen Bewilligungen des Haushaltes gehalten werden.

3. Die Ausgabenanteile, welche die Haushaltsjahre nach dem Jahr 1994 belasten, werden vom jeweiligen Finanzgesetz festgelegt.

PRÄSIDENT: Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Nein-Stimmen, 1 Stimmenthaltung und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 2/bis, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 2/bis

Beteiligung des Landes an der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG"

1. Die Ausgabenbewilligung zu Lasten des Haushaltsjahres 1994 laut Artikel 2 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 1993, Nr. 15, ist von 3.572 Millionen auf 6.826 Millionen erhöht.

Partecipazione della Provincia al "Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A."

1. L'autorizzazione di spesa a carico dell'esercizio finanziario 1994, di cui all'articolo 2, comma 1, della legge provinciale 13.10.1993, n. 15 è aumentata da lire 3.572 milioni a lire 6.826 milioni.

Wer wünscht das Wort?

Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 4 Nein-Stimmen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 3

Bestimmungen über die Lokalfinzen

1. Abweichend von Artikel 7 des Landesgesetzes vom 28. Jänner 1993, Nr. 2, ist die Dotierung der in Artikel 1 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 14. Februar 1992, Nr. 6, vorgesehenen Fonds zugunsten der Lokalfinzen für das Finanzjahr 1994 im folgenden Ausmaß festgelegt:

- a) ordentlicher Fonds - 266.928 Millionen Lire (Kapitel 91010);
- b) Investitionsfonds - 34.574,2 Millionen Lire (Kapitel 91040);
- c) Fonds zur Amortisierung der Darlehen - 63.888 Millionen Lire (Kapitel 91055).

Ein Anteil des Fonds von 3.100 Millionen Lire wird als Ausgabenhöchstbetrag genehmigt und ist für die Zahlung der ersten Amortisierungsrate der von den Gemeinden zur Finanzierung von Bauarbeiten gemäß der geltenden Landesgesetzgebung aufgenommenen Darlehen bestimmt. Die folgenden Jahresraten werden auf dem entsprechenden Fonds der zukünftigen Landeshaushalte bis einschließlich zum Jahr 2013 bereitgestellt;

- d) Ausgleichsfonds - 2.000 Millionen Lire (Kapitel 91060).
2. Die Dotierung der obgenannten Fonds für das Finanzjahr 1995 wird vom entsprechenden Finanzgesetz festgelegt, in Übereinstimmung mit der in Artikel 2 des genannten Landesgesetzes Nr. 6/1992 vorgesehenen Vereinbarung.

Disposizioni per la finanza locale

1. In deroga all'articolo 7 della legge provinciale 28 gennaio 1993, n. 2, la dotazione per l'anno finanziario 1994 dei fondi per la finanza locale, previsti dall'articolo 1, comma 2, della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, è stabilita come segue:

- a) fondo ordinario - lire 266.928 milioni (capitolo 91010);
- b) fondo per investimenti - lire 34.574,2 milioni (capitolo 91040);
- c) fondo ammortamento mutui - lire 63.888 milioni (capitolo 91055).

Una quota del fondo pari a lire 3.100 milioni è autorizzata come limite d'impegno ed è destinata al pagamento della prima annualità di ammortamento dei mutui assunti dai comuni per il finanziamento di opere d'investimento ai sensi della legislazione provinciale vigente. Le annualità successive saranno stanziate sul corrispondente fondo dei bilanci provinciali futuri, fino all'anno 2013 incluso;

- d) fondo perequativo - lire 2.000 milioni (capitolo 91060).
2. La dotazione dei fondi suddetti per l'anno finanziario 1995 sarà stabilita dalla relativa legge finanziaria, in conformità all'intesa prevista dall'articolo 2 della citata legge provinciale n. 6/1992.

Zu diesem Artikel liegt ein Abänderungsantrag vor, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin eingebracht worden ist und wie folgt lautet: "Im Absatz 1, Buchstabe b) ist der Betrag von 34.574,2 Millionen Lire durch den Betrag von 75.074,2 Millionen Lire ersetzt."

"Nel comma 1, lettera b), l'importo di lire 34.574,2 milioni è sostituito dall'importo di lire 75.074,2 milioni."

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 2 Nein-Stimmen, 1 Stimmenthaltung und dem Rest Ja-Stimmen ist der Abänderungsantrag genehmigt.

Wer wünscht das Wort zum so geänderten Artikel 3? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 5 Nein-Stimmen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 4

Maßnahmen zugunsten der Sozialdienste

1. Abweichend von den Bestimmungen des Artikels 29 des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, können für das Jahr 1994 die Summen für laufende Ausgaben und Investitionen, welche im Rahmen des Sozialfonds für die Träger der Sozialdienste bestimmt sind, den Bezirksgemeinschaften, welche Sozialdienste führen, direkt zugewiesen werden.

Interventi a favore dei servizi sociali

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 29 della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, per l'anno 1994 le somme per le spese correnti e per le spese d'investimento del fondo sociale provinciale, destinate agli enti gestori dei servizi sociali, possono essere assegnate direttamente alle comunità comprensoriali gestori dei servizi sociali.

Ich verlese einen Ersetzungsantrag, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin eingebracht worden ist:

"Artikel 4 ist durch folgenden ersetzt:/L'articolo 4 è sostituito con il seguente:

Art. 4

Maßnahmen zugunsten der Sozialdienste und der ehrenamtlichen Tätigkeit

1. In Abweichung von den Bestimmungen des Artikels 29 des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, können für das Jahr 1994 die Summen für laufende Ausgaben und Investitionen, welche im Rahmen des Sozialfonds für die Träger der Sozialdienste bestimmt sind, den Bezirksgemeinschaften, welche Sozialdienste führen, direkt zugewiesen werden.

2. Bis zum 31. Dezember 1994 werden die Beiträge, welche vom Landesgesetz vom 7. August 1986, Nr. 24, abgeändert durch das Landesgesetz vom 22. März 1988, Nr. 9, und das Landesgesetz vom 27. August 1991, Nr. 25,

vorgesehen sind, auch den öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen gewährt, welche Sozialdienste führen.

3. Die im Stellenplan eingestuft und nicht eingestuft Bediensteten der Bezirksgemeinschaften, die mit Landesgesetz vom 20. März 1991, Nr. 7, errichtet worden sind, werden bei der Pensionskasse für Bedienstete örtlicher Körperschaften (C.P.D.E.L.) und beim Nationalen Fürsorgeinstitut für Bedienstete örtlicher Körperschaften (I.N.A.D.E.L.) beziehungsweise beim Nationalen Fürsorgeinstitut für Bedienstete der öffentlichen Verwaltung (I.N.P.D.A.P.) versichert, und zwar ab dem Datum der Errichtung derselben Bezirksgemeinschaften.

Interventi a favore dei servizi sociali e del volontariato

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 29 della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, per l'anno 1994 le somme per le spese correnti e per le spese d'investimento del fondo sociale provinciale, destinate agli enti gestori dei servizi sociali, possono essere assegnate direttamente alle comunità comprensoriali gestrici dei servizi sociali.

2. Fino al 31 dicembre 1994 i contributi previsti dalla legge provinciale 7 agosto 1986, n. 24, modificata ed integrata dalla legge provinciale 22 marzo 1988, n. 9 e dalla legge provinciale 27 agosto 1991, n. 25, sono concessi anche alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza gestrici di servizi sociali.

3. Il personale di ruolo e non di ruolo delle comunità comprensoriali, istituite con legge provinciale 20 marzo 1991, n. 7, è iscritto alla cassa pensioni dipendenti enti locali (C.P.D.E.L.) e all'Istituto nazionale assistenza dipendenti dell'amministrazione pubblica (I.N.A.D.E.L.) o rispettivamente all'istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (I.N.P.-D.A.P.), con decorrenza dalla data di costituzione delle comunità medesime.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 1 Stimmenthaltung und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 4/bis, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 4/bis

Bestimmungen über den landestierärztlichen Dienst

1. In der Anlage A zum Landesgesetz vom 23. April 1992, Nr. 10, sind unter Ziffer 31 die Worte "landestierärztlichen Dienst" gestrichen.

2. Der Direktor des landestierärztlichen Dienstes nimmt außer den Aufgaben laut Artikel 6 Absatz 1, Ziffer 2 des Landesgesetzes vom 21. Jänner 1981, Nr. 1, und Artikel 4 des Landesgesetzes vom 12. Jänner 1983, Nr. 3, auch jene eines Abteilungsdirektors im Sinne von Artikel 10 des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, wahr.

Disposizioni in merito al servizio veterinario provinciale

1. Nell'allegato A alla legge provinciale 23.4.1992, n. 10, alla cifra 31 sono cancellate le parole "assistenza veterinaria".

2. Il direttore del servizio veterinario provinciale esercita, oltre alle funzioni di cui all'articolo 6, comma 1, punto 2, della legge provinciale 21 gennaio 1991, n. 1, ed all'articolo 4 della legge provinciale 12 gennaio 1983, n. 3, quelle proprie di direttore di ripartizione ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 5 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 4/ter, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 4/ter

Verlängerung der Gültigkeitsdauer von Wassernutzungen

1. Bis zum 31. Dezember 2009 wird die Gültigkeit jener Nutzungsrechte verlängert, die alte Rechte auf kleine Wasserableitungen aus öffentlichen Gewässern betreffen, deren Gültigkeit bereits mit Artikel 1 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 16. August 1979, Nr. 9 bis zum 31. Dezember 1994 verlängert wurde und die bis zu diesem Zeitpunkt auch die Anerkennung aufgrund der Artikel 2 und 3 des vereinheitlichten Textes der Gesetze über die Gewässer und die elektrischen Anlagen erhalten haben, der mit königlichem Dekret vom 11. Dezember 1933, Nr. 1775, genehmigt wurde.
2. Ebenfalls bis zum 31. Dezember 2009 wird die Dauer jener Nutzungen verlängert, die Konzessionen für kleine Wasserableitungen aus öffentlichen Gewässern betreffen und als Varianten zu alten Wasserrechten bis zum 31. Dezember 1994 bewilligt sind.
3. Dem zuständigen Am bleibt die Möglichkeit vorbehalten, die Wassernutzungen an die Bestimmungen des Gesamtplanes für die Nutzung der öffentlichen Gewässer in der Provinz Bozen anzupassen.

Proroga della durata delle utenze dell'acqua.

1. La durata delle utenze, aventi per oggetto antichi diritti di piccole derivazioni d'acqua pubblica, che hanno usufruito della proroga disposta dal comma 2 dell'articolo unico della legge provinciale 16 agosto 1979, n. 9, fino al 31 dicembre 1994, e che inoltre entro tale termine abbiano ottenuto il riconoscimento in base agli articoli 2 e 3 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2009.
2. La proroga fino al 31 dicembre 2009 è concessa anche alle utenze aventi per oggetto concessioni di piccole derivazioni d'acqua pubblica, concesse a variante di antichi diritti e con scadenza al 31 dicembre 1994.
3. Resta salva la facoltà dell'ufficio competenze di adattare le utenze alle disposizioni del piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche in provincia di Bolzano.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 5 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 4/quater, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 4/quater

Abänderung des Landesgesetzes vom 18. August 1988, Nr. 33

1. Ziffer 3.1.14 Absatz 1 des mit Landesgesetz vom 18. August 1988, Nr. 33, genehmigten Landesgesundheitsplanes erhält folgende Fassung:

“Die Einlieferungen der Verunfallten und der Akutkranken in die Krankenhäuser mittels Notarzt- bzw. Krankenwagens und die Verlegungen von einem Krankenhaus in ein anderes, werden von der notfallmedizinischen Leitzentrale des Landes verfügt und von den Rettungs- und Krankentransportvereinigungen, welche hierfür mit dem Land vertragsgebunden sind, durchgeführt. Die Bezahlung der diesbezüglichen Ausgaben an die vertragsgebundenen Vereinigungen erfolgt über einen bevollmächtigten Beamten auf der Grundlage eines von der Landesregierung genehmigten Tarifverzeichnisses”.

2. Artikel 11 Absatz 1 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 18. August 1988, Nr. 33, ist aufgehoben.

3. In Ziffer 3.2 Absatz 2 des mit Landesgesetz vom 18. August 1988, Nr. 33, genehmigten Landesgesundheitsplanes wird das Wort “Krankentransportdienst” gestrichen.

Modifica alla legge provinciale 18 agosto 1988, n. 33

1. Il primo capoverso del punto 3.1.14. del piano sanitario provinciale, approvato con legge provinciale 18.8.1988, n. 33, è così sostituito: “I trasporti con ambulanza degli infortunati e dei malati acuti agli ospedali ed i trasferimenti da un ospedale all’altro sono disposti dalla centrale operativa provinciale per l’emergenza sanitaria e sono effettuati tramite le associazioni di soccorso e trasporto infermi, previa stipulazione con la Provincia. Il pagamento delle relative spese alle associazioni convenzionate è effettuato tramite funzionario delegato, sulla base di un tariffario approvato dalla Giunta provinciale”.

2. La lettera b) del comma 1 dell’articolo 11 della legge provinciale 18.8.1988, n. 33 è abrogata.

3. Nel secondo capoverso del punto 3.2 del piano sanitario provinciale approvato con legge provinciale 18 agosto 1988, n. 33, le parole “Servizio di trasporto infermi” sono stralciate.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 5 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 4/quinquies, der von Landeshauptmann und Landesrat Valentin in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 4/quinquies

1. Dem Artikel 19 des Landesgesetzes vom 13 Oktober 1993, Nr. 15, werden folgende Absätze angefügt:

“7. Für das Personal, das vor dem 19. September 1992 in den Wartestand gemäß Artikel 53 des Landesgesetzes vom 21 Februar 1972, Nr. 4, verletzt wurde, kann der im dritten Absatz desselben Artikels vorgesehene, bezahlte Wartestand bis zu höchstens einem Jahr verlängert werden. Voraussetzung für die Verlängerung ist die beantragte Wiederaufnahme in den Dienst; sie endet auf jedem Fall, sobald eventuell die Wiederaufnahme in den Dienst erfolgt.

8. Die Verlängerung gemäß Absatz 7 kann außerdem, auf Antrag, auch dem Personal gewährt werden, das aus erwiesenen, familiären Gründen, die vom Beirat für Organisations- und Personalangelegenheiten festzustellen sind, nicht die Wiederaufnahme in den Dienst beanspruchen kann”.

1. All'articolo 19 della legge provinciale 13 ottobre 1993, n. 15, sono aggiunti i seguenti commi:

“7. Per il personale collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 53 della legge provinciale n. 4 del 21 febbraio 1972 prima del 19 settembre 1992 l'aspettativa retribuita di cui al terzo comma dell'articolo medesimo può essere prorogata nella misura massima di un anno con decorrenza dalla scadenza dell'aspettativa medesima. Tale proroga è subordinata alla richiesta di riammissione in servizio e termina comunque al momento dell'eventuale riammissione.

8. La proroga di cui al comma 7 può essere altresì accordata, su richiesta, anche al personale che per comprovate esigenze familiari, da accertarsi dal consiglio per l'organizzazione ed il personale, non può avvalersi della riammissione in servizio.”

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 2 Stimmenthaltungen, 3 Nein-Stimmen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 5

Finanzierung

1. Die Deckung der Ausgaben von insgesamt 2.303.200.944.000 Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1994, die von den Artikeln 1, 2 und 3 herrühren, erfolgt durch Verwendung eines entsprechenden Anteils an den Einnahmen, die im Haushaltsvoranschlag des Landes für das Jahr 1994 eingetragen sind.

2. Die Deckung der Ausgaben von insgesamt 330 Milliarden und 650 Millionen Lire zu Lasten der Haushaltsjahre 1995 und 1996, die von den Artikeln 1 und 3 Buchstabe c) in bezug auf die zweite und dritte Jahresrate der

genehmigten Ausgabenhöchstbeträge und von Artikel 2 herrühren, erfolgt durch einen entsprechenden Anteil an den Bereitstellungen, welche für den Zweijahreszeitraum 1995-1996 im Dreijahreshaushalt 1994-1996 vorgesehen sind.

Copertura finanziaria

- 1. Alla copertura degli oneri per complessive lire 2.303.200.944.000 a carico dell'esercizio finanziario 1994, derivanti dagli articoli 1, 2 e 3 della presente legge, si provvede con una corrispondente quota delle entrate iscritte nel bilancio di previsione della Provincia per l'anno 1994.*
- 2. Alla copertura degli oneri per complessive lire 330 miliardi e 650 milioni, a carico degli esercizi finanziari 1995 e 1996, derivanti dagli articoli 1 e 3, lettera c), per la seconda e terza annualità dei limiti d'impegno autorizzati e dall'articolo 2, si provvede con una corrispondente quota delle disponibilità finanziarie previste per il biennio 1995-1996 nel bilancio pluriennale 1994-1996.*

Zu diesem Artikel liegt ein Ersatzantrag vor, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin eingebracht worden ist und wie folgt lautet:

Art. 5

Finanzierung

- 1. Die Deckung der Ausgaben von insgesamt 2.407 Milliarden 742 Millionen und 944 Tausend Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1994, die von den Artikeln 1, 2, 2-bis und 3 herrühren, erfolgt durch Verwendung eines entsprechenden Anteils an den Einnahmen, die im Haushaltsvoranschlag des Landes für das Jahr 1994 eingetragen sind.*
- 2. Die Deckung der Ausgaben von insgesamt 630 Milliarden und 650 Millionen Lire zu Lasten der Haushaltsjahre 1995 und 1996, die von den Artikeln 1 und 3 Buchstabe c) in bezug auf die zweite und dritte Jahresrate der genehmigten Ausgabenhöchstbeträge und von Artikel 2 herrühren, erfolgt durch einen entsprechenden Anteil an den Bereitstellungen, welche für den Zweijahreszeitraum 1995-1996 im Dreijahreshaushalt 1994-1996 vorgesehen sind."*

Copertura finanziaria

- 1. Alla copertura degli oneri per complessive lire 2.407 miliardi 742 milioni e 944 mila a carico dell'esercizio finanziario 1994, derivanti dagli articoli 1, 2 2-bis e 3 della presente legge, si provvede con una corrispondente quota delle entrate iscritte nel bilancio di previsione della Provincia per l'anno 1994.*
- 2. Alla copertura degli oneri per complessive lire 630 miliardi e 650 milioni, a carico degli esercizi finanziari 1995 e 1996, derivanti dagli articoli 1 e 3, lettera c) relativamente alla seconda e terza annualità dei limiti d'impegno autorizzati e dall'articolo 2, si provvede con una corrispondente quota delle disponibilità finanziarie previste per il biennio 1995-1996 nel bilancio pluriennale 1994-1996".*

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 6 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Ich verlese den Artikel 5-bis, der von den Landesräten Achmüller, Saurer und Pellegrini in Form eines Abänderungsantrages eingebracht worden ist:

Art. 5/bis

Geschützte Kategorien

1. Bei der Landesverwaltung und bei den der Aufsicht des Landes unterstehenden Körperschaften und Anstalten erfolgt die direkte Aufnahme des Personals, das den gemäß Abschnitt I des Gesetzes vom 2. April 1968, Nr. 482, geschützten Kategorien angehört, unter Beachtung einer Rangordnung, die von den einzelnen Körperschaften und Anstalten aufgrund einer Unterlagenbewertung gemäß den Landesbestimmungen über die Personalaufnahme mittels Auswahlverfahren oder aufgrund der von den einzelnen Körperschaften und Anstalten festgelegten Kriterien erstellt wird.

2. Unbeschadet des Planstellenvorbehaltes zugunsten der geschützten Kategorien laut den staatlichen Bestimmungen ist der entsprechende Prozentsatz in der Regel in bezug auf das im Dienst stehende Personal zu berechnen.

3. Das Land veröffentlicht jährlich im Amtsblatt der Region den Stand über der Einhaltung der Bestimmungen über die Einstellung Angehöriger der geschützten Kategorien durch die in Absatz 1 genannten Körperschaften und Anstalten.

4. Die Absätze 1 und 2 von Artikel 11/bis des Landesgesetzes vom 30. Juni 1983, Nr. 20 ersetzt durch Artikel 21 des Landesgesetzes Nr. 27/1991, sind aufgehoben.

Categorie protette

1. Le assunzioni dirette di personale appartenente alle categorie protette di cui al titolo I della legge 2 aprile 1968, n. 482, presso la Provincia o presso enti pubblici soggetti alla vigilanza della Provincia avvengono nel rispetto di una graduatoria da formarsi dai singoli enti sulla base della valutazione di titoli previsti dalla normativa provinciale per il reclutamento del personale mediante prove selettive oppure sulla base dei criteri stabiliti dai singoli enti.

2. Salva la riserva dei posti di organico in favore delle categorie protette ai sensi della normativa statale, la relativa percentuale di riserva è rapportata, di regola, al numero del personale in servizio.

3. La Provincia provvede a pubblicare annualmente sul bollettino ufficiale della Regione lo stato di attuazione, presso gli enti di cui al comma 1, della normativa sulla situazione occupazionale delle categorie protette.

4. Sono abrogati i commi 1 e 2 dell'articolo 11/bis della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20, come sostituito dall'articolo 21 della legge provinciale n. 27 del 1991.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: einstimmig genehmigt.

Art. 6

Inkrafttreten des Gesetzes

1. Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht und tritt am 1. Jänner 1994 in Kraft.

Entrata in vigore della legge

1. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il 1° gennaio 1994.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Wir kommen zur Behandlung des Landesgesetzentwurfes Nr. 238/93.

Art. 1

Voranschlag der Einnahmen

1. Der Voranschlag der Einnahmen für das Finanzjahr 1994, der diesem Gesetz beigelegt ist, ist - was die Kompetenzgebarung angeht - für einen Betrag von 3.960.725.000.000 Lire und - was die Kassengebarung angeht - für einen Betrag von 4.402.190.000.000 Lire genehmigt.

Stato di previsione dell'entrata

1. Lo stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1994, annesso alla presente legge, è approvato in lire 3.960.725.000.000 in termini di competenza ed in lire 4.402.190.000.000 in termini di cassa.

Wer wünscht das Wort? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 2

Voranschlag der Ausgaben

1. Der Voranschlag der Ausgaben für das Finanzjahr 1994, der diesem Gesetz beigelegt ist, ist - was die Kompetenzgebarung angeht - für einen Betrag von 3.960.725.000.000 Lire und - was die Kassengebarung angeht - für einen Betrag von 4.402.190.000.000 Lire genehmigt.

Stato di previsione della spesa

1. Lo stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1994, annesso alla presente legge, è approvato in lire 3.960.725.000.000 in termini di competenza e in lire 4.402.190.000.000 in termini di cassa.

Zu diesem Artikel liegt ein Abänderungsantrag vor, der von Landeshauptmann Durnwalder und Landesrat Valentin eingebracht worden ist und wie folgt lautet:

Kap. 12250 (Beteiligung des Landes an Gesellschaften und Körperschaften)

+ 3.254.000.000

Kap. 52110 (Zuweisung an die Sanitätseinheiten von nicht zweckgebundenen Anteilen des Landesgesundheitsfonds für laufende Ausgaben)

- 8.000.000.000

Kap. 52281 (neu geschaffen)

Kostenrückerstattungen für Krankentransporte, die mittels Krankenwagen durchgeführt werden

(Landesgesetz vom 18.8.1988, Nr. 33) + 8.000.000.000

Kap. 91040 (Zuweisungen an die Gemeinden zur Finanzierung der Kapitalausgaben - Investitionsfonds)

+

40.500.000.000

Kap. 102120 (Sammelfonds zur Deckung von Auslagen, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind - Rückstellung für das neue Legislatur)

- 43.754.000.000

“Cap. 12250 (Partecipazione della provincia a società ed enti)

+

3.254.000.000

Cap. 52110 (assegnazione alle USL di quote di parte corrente del fondo sanitario provinciale a destinazione indistinta)

- 8.000.000.000

Cap. 52281 (di nuova istituzione)

Rimborso spese di trasporto infermi con ambulanza (l.p. 18.8.1988, n. 33)

+ 8.000.000.000

Cap. 91040 (Assegnazioni ai comuni per il finanziamento delle spese in conto capitale fondo investimenti)

+

40.500.000.000

Cap. 102120 (Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi - riserva per programma della nuova legislatura)

- 43.754.000.000

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Wer wünscht das Wort zum so geänderten Artikels 2? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 1 Stimmenthaltung und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 3

Allgemeine zusammenfassende Übersicht

1. Die allgemeine zusammenfassende Haushaltsübersicht für das Finanzjahr 1994, die diesem Gesetz beigelegt ist, ist genehmigt.

Quadro generale riassuntivo

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio per l'anno finanziario 1994, annesso alla presente legge.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 4

Pflichtausgaben

1. Die Ausgaben, für welche die Landesregierung die in Artikel 18 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, vorgesehene Befugnis hat, sind in der Beilage 1 zum Haushaltsvoranschlag beschrieben.

2. Der Reservefonds für Pflichtausgaben wird für das Finanzjahr 1994 sowohl für den Kompetenz- als auch für den Kassenteil mit 20 Milliarden Lire ausgestattet.

Spese obbligatorie

1. Le spese per le quali la Giunta provinciale può esercitare la facoltà prevista dall'articolo 18 della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, sono descritte nell'allegato n. 1 al bilancio.

2. La dotazione del fondo di riserva per spese obbligatorie è determinata per l'anno finanziario 1994 nell'importo di lire 20 miliardi sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 5

Nicht vorherzusehende Ausgaben

1. Die Ausgaben, für welche die Landesregierung die in Artikel 20 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, vorgesehene Befugnis hat, sind in der Beilage 2 zum Haushaltsvoranschlag beschrieben.

Spese impreviste

1. Le spese per le quali la Giunta provinciale può esercitare la facoltà prevista dall'articolo 20 della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, sono decritte nell'allegato n. 2 al bilancio.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: einstimmig genehmigt.

Art. 6

Verzicht auf die Einhebung geringer Einnahmen

1. Der Landesregierung steht die Befugnis gemäß Artikel 6 des Landesgesetzes vom 21. Jänner 1991, Nr. 3, auch für das Finanzjahr 1994 zu.

Rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità

1. La facoltà di cui all'articolo 6 della legge provinciale 21 gennaio 1991, n. 3, spetta alla Giunta provinciale anche per l'anno finanziario 1994.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 7

Mehrjähriger Haushaltsvoranschlag 1994-1996

1. Der mehrjährige Haushaltsvoranschlag des Landes Südtirol für den Dreijahreszeitraum 1994-1996, der diesem Gesetz beigelegt ist, ist im Sinne von Artikel 1 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 26. April 1980, Nr. 8, genehmigt.

Bilancio pluriennale 1994-1996

1. E' approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge provinciale 26 aprile 1980, n. 8, il bilancio pluriennale della provincia per il triennio 1994-1996, allegato alla presente legge.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 1 Stimmenthaltung und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 8

Haushaltsvoranschlag der Landesfeuerwehrrkasse

1. Der Haushaltsvoranschlag der Landesfeuerwehrrkasse für das Finanzjahr 1994, der dem Haushaltsvoranschlag des Landes Südtirol beigelegt ist, ist genehmigt.

Bilancio della Cassa provinciale anticendi

1. E' approvato il bilancio di previsione della Cassa provinciale anticendi per l'anno finanziario 1994, allegato al bilancio della Provincia.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 3 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Art. 9

Inkrafttreten des Gesetzes

1. Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht und tritt am 1. Jänner 1994 in Kraft.

Entrata in vigore della legge

1. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il 1° gennaio 1994.

Wer möchte dazu reden? Niemand. Dann stimmen wir darüber ab: mit 5 Stimmenthaltungen und dem Rest Ja-Stimmen genehmigt.

Wer wünscht das Wort zum Stimmabgabeerklärung? Niemand. Ich ersuche um Verteilung der Stimmzettel. Wir stimmen zuerst über den Landesgesetzentwurf Nr. 237/93 ab.

(Geheime Abstimmung - votazione a scrutinio segreto)

Ich gebe das Abstimmungsergebnis bekannt: 24 abgegebene Stimmzettel, 16 Ja-Stimmen, 7 Nein-Stimmen und 1 weißer Stimmzettel. Der Gesetzentwurf ist genehmigt.

Ich ersuche erneut um Verteilung der Stimmzettel. Wir stimmen über den Gesetzentwurf Nr. 238/93 ab.

(Geheime Abstimmung - votazione a scrutinio segreto)

Ich gebe das Abstimmungsergebnis bekannt: 25 abgegebene Stimmzettel, 17 Ja-Stimmen, 7 Nein-Stimmen und 1 weißer Stimmzettel. Der Gesetzentwurf ist genehmigt.

Landesrat Pellegrini, bitte.

PELLEGRINI (Assessore alle finanze, patrimonio e cultura - DC): Approfitto dell'occasione per ringraziare il Consiglio di aver approvato il bilancio per l'anno 1994. Credo che abbiamo trovato un accordo tale per cui si sono accelerati al massimo i lavori per l'approvazione di questa importantissima legge che abbiamo fatto bene ad approvare a vantaggio della prossima amministrazione.

Vorrei anche, a nome degli uscenti che non saranno più in quest'aula, fare gli auguri a tutti coloro che candideranno per poter essere presenti anche nella prossima legislatura.

Vorrei dire che, essendo assessore ancora per poco alle finanze, un'approvazione così veloce merita un festeggiamento. Offro qualcosa da bere per festeggiare non solo il bilancio, ma anche la chiusura della legislatura.

PRÄSIDENT: Ich möchte mich den Worten von Landesrat Pellegrini anschließen. Dies ist die letzte Sitzung dieser Legislaturperiode. Ich war zwar nicht sehr lange Mitglied dieses Präsidiums, aber ich möchte mich trotzdem - auch namens des Präsidenten und der Mitarbeiter des Präsidiums - bei allen bedanken, die in dieser Legislaturperiode in diesem Landtag waren, begonnen beim Personal, beim Generalsekretär und bei den Amtsdienern, die versucht haben, ihr Bestes zu geben und damit wesentlich zum Funktionieren dieses Landtages beigetragen haben.

Ein besonderer Dank gilt natürlich auch den Kollegen, die sehr fleißig anwesend waren und die Arbeiten entsprechend mitverfolgt haben, so auch den Kollegen der Landesregierung, die es mit uns sicher nicht immer leicht gehabt haben. Rückblickend glaube ich aber, daß wir sagen können, daß die Arbeit des Landtages in dieser Legislaturperiode fruchtbringend gewesen ist. Es war möglich, im Interesse unserer Landsleute viele Gesetze und Beschlußanträge zu verabschieden und viele Anfragen zu beantworten. Wir wissen sowohl die Arbeit der Minderheit als auch der Mehrheit zu schätzen. Im Großen und Ganzen hat es keine Debakel gegeben, mit Ausnahme einiger weniger Drohungen, aber diese gehören nun einmal zum demokratischen parlamentarischen Stil.

Die letzten Gesetzentwürfe sind fast diskussionslos genehmigt worden, wobei sie deshalb sicher nicht weniger wertvoll sind. Wir wissen, daß wir damit auch einen Teil der Weichen für das kommende Jahr gestellt haben.

Wie wir in den letzten Tagen sicher alle bemerkt haben, ist eine gewisse Müdigkeit festzustellen gewesen, was durchaus verständlich ist. Schließlich ist es schwer, den ganzen Tag über im Landtag anwesend und abends dann bei den Wahlversammlungen unterwegs zu sein. Das gilt besonders für jene Abgeordnete, die wieder kandidieren und sich dem Vertrauen der Bürger stellen. Ich kann ihnen nur wünschen, daß sie wiederum in diesen Reihen sitzen werden. Es gibt aber auch eine Reihe von Kollegen, die in der nächsten Legislaturperiode nicht mehr hier sein werden. Diesen wünsche ich alles Gute für die Zukunft und viel Erfolg. Vielleicht denkt der eine oder andere noch mit Wehmut an die Zeit im Landtag zurück.

Abschließend noch einmal ein aufrichtiges Vergelt's Gott und alles Gute für die Zukunft!

Die letzte Sitzung dieser Legislaturperiode ist geschlossen.

UHR 16.01 ORE

SEDUTA 233. SITZUNG

12.11.1993

Sono intervenuti i seguenti consiglieri:

Es haben folgende Abgeordnete gesprochen:

Achmüller (8,9,14,15,19)

Benedikter (7,12,14,15,22,28)

Frasnelli (23,26)

Kaserer (9)

Klotz (8,13,23)

Meraner (24)

Pellegrini (25,44)